



scuola
dell'infanzia
Parrocchiale
Levizzano
Rangone

Vogliamo raccontarvi tutto (o quasi) ciò che avviene durante le giornate trascorse alla scuola dell'infanzia di Levizzano Rangone.



«**BUONGIORNISSIMO!!**»

Ogni mattina il nostro albero aspetta di essere riempito con le foto di tutti i bambini, le insegnanti e la cuoca. Così, ognuno, segna il proprio ingresso e l'inizio della giornata scolastica.

L'albero e noi insegnanti accogliamo proprio tutti: chi sorride, chi piange, chi ha ancora gli occhi assonnati e chi non vede l'ora di arrivare!

Sentirsi attesi e aspettati in un luogo conosciuto e familiare è il modo migliore per iniziare la giornata insieme.

Tutti in bagno: autonomia, igiene, chiacchiere e grandi confidenze.



Vi presentiamo un ambiente molto frequentato, forse il più vissuto dai bambini durante la giornata: qui ci ritroviamo tutti quanti prima di colazione, prima di pranzo, prima e dopo il riposo pomeridiano.

Qui ogni bambino si prende cura del proprio corpo imparando a farlo autonomamente o con l'aiuto dei propri amici.

Noi insegnanti aiutiamo il bambino ad imparare a controllare il proprio corpo e a rispettarlo.

Ma il bagno è anche lo spazio dove ritagliarsi un momento tutto per sé, da vivere a seconda dei propri tempi e bisogni... o semplicemente per chiacchierare lontano da orecchie indiscrete.

Il bagno ha tanti specchi per consentire ai bambini di riconoscersi e giocare con la propria immagine.

Nutrimiento del cuerpo e non solo...



Un momento molto atteso dai bambini è ritrovarsi in refettorio per mangiare, festeggiare, chiacchierare e condividere le proprie e personali avventure.

Ogni giorno Luciana prepara e cucina colazioni, pranzi e merende da leccarsi i baffi!

Anticipiamo ogni pasto con una piccola preghiera cantata o recitata: in questo modo i bambini si avvicinano ai valori cristiani.

Dopo la colazione si anticipa ai bambini cosa faremo durante la mattinata: sapere cosa succederà è per loro una grande rassicurazione.

Facciamo festa!!



Ogni occasione è BUONA per festeggiare.

Luciana ogni mese prepara torte al cioccolato per festeggiare i compleanni e menù speciali per le grandi occasioni come Natale e Pasqua.

Ma non dimentichiamo le buonissime colazioni preparate per festeggiare tutte le mamme e i papà.

Quando si festeggia creiamo un unico grande tavolo di allegria per essere ancora più uniti.

A ognuno il suo!



Ci sono molte cose da fare nella scuola dell'infanzia perciò serve la collaborazione e l'aiuto di tutti.

Ad ognuno, a turno, è affidato un incarico giornaliero o settimanale.

Responsabile dell'acqua: per una settimana distribuisce e riempie i bicchieri dei compagni di tavolo.

Cameriere: apparecchia, seguendo con metodo uno schema ordinato dei tavoli, sparcchia e distribuisce i piatti.

Responsabile appello e assistente: in sezione prima di iniziare le attività didattiche l'incaricato del giorno, aiutato dal cartellone e dell'assistente, registra il tempo atmosferico, le presenze, le assenze dei compagni e aggiorna il calendario.

Tutto questo consente di raggiungere traguardi in tantissimi ambiti diversi.

UNA SCUOLA COLORATA

ROSA E ARANCIONE: LE NOSTRE SEZIONI



L'intero spazio della sezione è suddiviso in «angoli» nei quali i bambini possono svolgere autonomamente diverse attività.

L'allestimento di ogni angolo, viene pensato e progettato da noi insegnanti, questo consente ai bambini, divertendosi e giocando, di acquisire competenze nelle diverse aree di sviluppo.

Gli angoli sono accessibili indossando un medaglione colorato: possono variare ed essere arricchiti dalle insegnanti in base all'osservazione e agli interessi dei bambini che li utilizzano.

Blu: giochi di costruttività a terra su tappeto (animali, costruzioni, macchinine, ecc.)

Giallo: angolo disegno e creatività (fogli, colori, forbici, matite, materiali di recupero, ecc.)

Arancione: angolo libri e lettura

Fucsia: angolo cucina e vita pratica

Rosa: angolo sorpresa (periodicamente viene riallestito con materiali sempre diversi)

Tavolo maestre: spazio dedicato alle attività didattiche a piccolo gruppo o individuali.



I campi di esperienza

Noi insegnanti nella progettazione delle attività per i bambini ci atteniamo alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia definite dal Ministero dell'istruzione. Di seguito abbiamo trascritto le parti fondamentali.

«Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Il sé e l'altro: l'ambito relativo allo sviluppo della propria e altrui identità e delle grandi domande di senso sull'esistenza umana e di Dio.

Il corpo in movimento: muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.

Immagini, suoni, colori: l'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche vanno scoperti, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà

I discorsi e le parole: i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

La conoscenza del mondo, del numero e dello spazio: i bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici.

Ciascun campo di esperienza viene integrato dalle attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica che offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola.»

Educazione all'aria aperta





Il nostro non è un semplice giardino ma un'aula a cielo aperto dove i bambini possono, a seconda della zona, sperimentare e valorizzare le proprie abilità.

Nel giardino si può: correre, saltare, arrampicarsi, scivolare, camminare in equilibrio, costruire, nuotare, scavare, piantare, giocare a palla, cucinare, coltivare e curare fiori e orto, osservare, cercare insetti, sperimentare, disegnare, inventare, giocare a carte, sporcarsi, rotolarsi, inventare percorsi, sbucciarsi le ginocchia e tanto altro ancora...ma soprattutto divertirsi.

La scuola è anche fuori



Il nostro territorio ci offre occasioni che non ci lasciamo sfuggire...

Passeggiate per le vie del paese e i suoi parchi, uscite presso le fattorie didattiche, i castelli, le biblioteche, i musei, i teatri e gli incontri con Don Vittorio e la Chiesa.

Ogni anno scolastico arricchiamo la proposta formativa con percorsi e progetti condotti da esperti esterni.



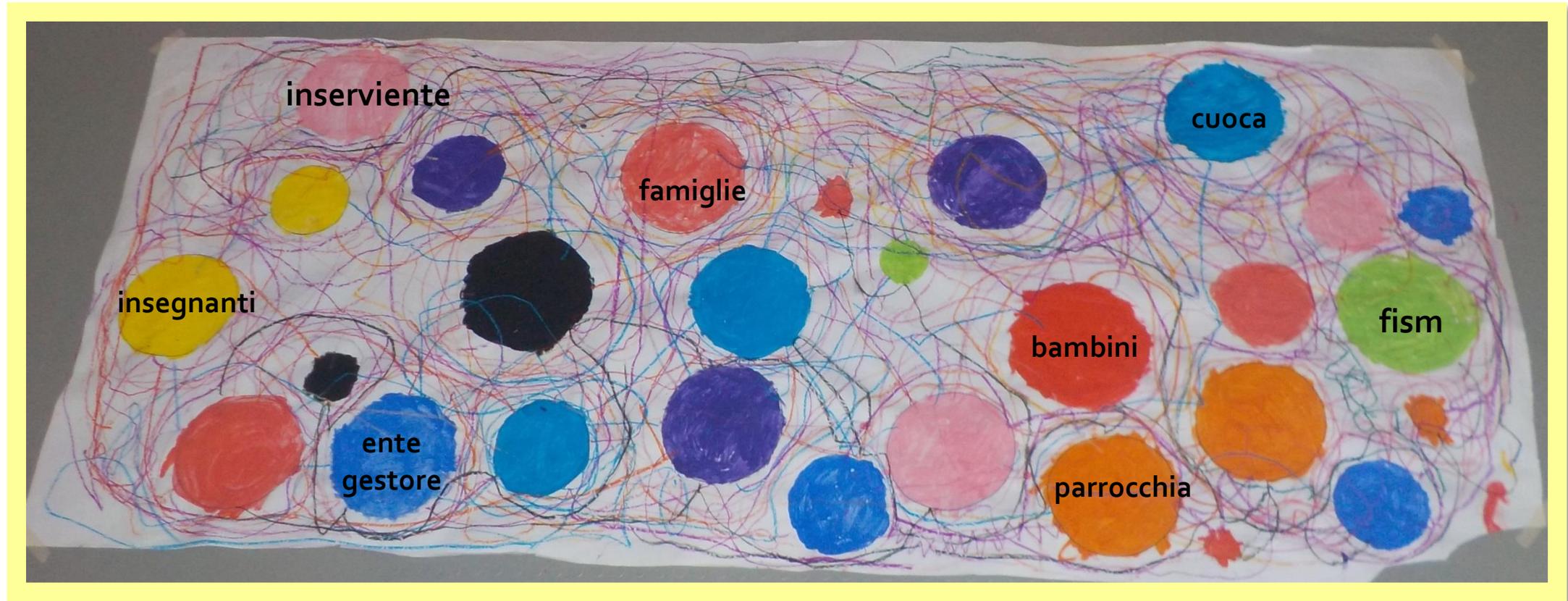
Che sonno!!

Scuola è anche un ambiente tranquillo e sereno in cui abbandonarsi.

Dopo tante attività è necessario un momento riposante e rilassante.

Ognuno con la propria modalità e i propri tempi, dopo aver ascoltato una lettura o una musica, può addormentarsi o semplicemente recuperare le energie.

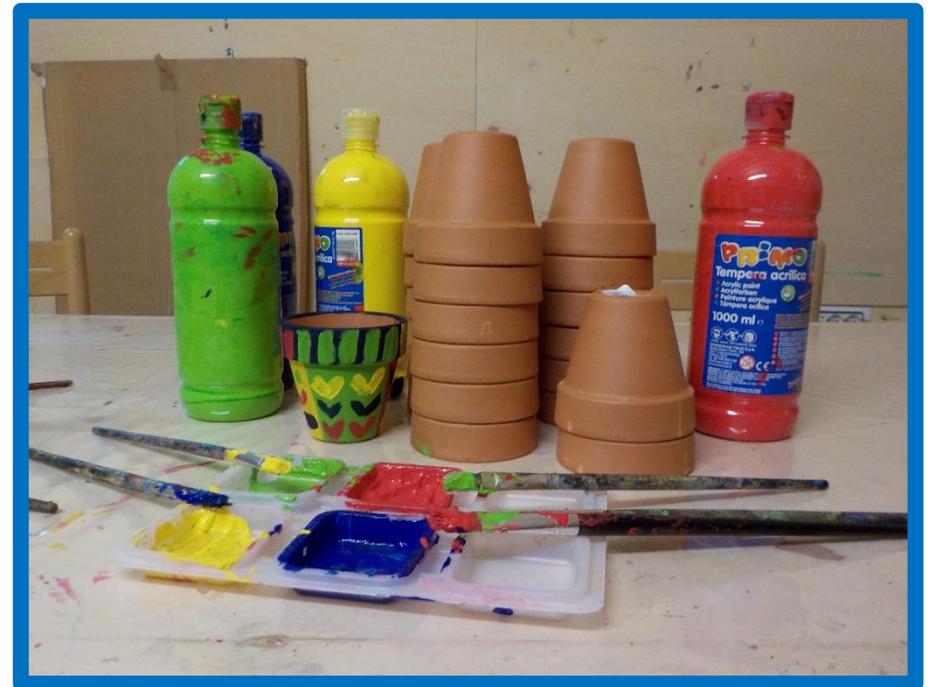
La scuola è un intreccio di relazioni



La scuola è un sistema complesso in cui tante figure sono fondamentali e intrecciate fra loro.

Insegnanti, ente gestore, famiglie, cuoca, inserviente, parrocchia, coordinatrice pedagogica Fism collaborano per la buona riuscita della vita scolastica ed educativa dei bambini.

Tutto è pensato e progettato



Niente è lasciato al caso: la progettazione sta alla base di ogni scelta e di ogni piccola azione.

Noi insegnanti svolgiamo una regia educativa in cui spesso il nostro operato non è visibile ma indispensabile perché le giornate trascorse a scuola dai bambini siano dense di significato educativo e pedagogico in ogni loro momento.

*A casa io gioco
A scuola io faccio
A casa è il mio fuoco
A scuola è l'abbraccio
A casa c'è Mamma
A scuola Maestra
A casa TV
A scuola finestra
A casa io sono
A scuola divento
A casa c'è sole
A scuola c'è vento
A casa io chiedo
A scuola rispondo
A casa c'è il nido
A scuola c'è il mondo*

Bruno Tognolini